

L'ATELIER NELLA ROCCA

Breve Storia del Costume Medievale dal sec. XIII al sec. XV esposta nella rocca del borgo medievale di Torino

Di Guido MONES



Nel 1884 Torino, ex capitale del regno di Sardegna, ospitava l'Esposizione Generale Italiana Artistica e Industriale. Per l'occasione fu edificato il Borgo Medievale, all'incirca quale lo si può vedere ancora oggi.

All'interno della Rocca Alfredo d'Andrade, Sovrintendente alle Belle Arti, riprodusse affreschi piemontesi e valdostani. Così le pareti della sala baronale furono decorate con il ciclo cortese della Manta di Saluzzo, i nove Preux e le nove Preuses, e sulla parete opposta, la fontana della giovinezza; sotto il loggiato fu ricomposta la teoria di saggi, copiata dal valdostano castello di Fénis, mentre altri soggetti, tanto sacri quanto profani, tratti da Pecetto, Sant'Antonio di Ranverso, Strambino e da altri castelli dell'antico ducato di Savoia, furono ricopiati in altri ambienti della Rocca. Per gentile concessione della direzione del Borgo Medievale dall' 8 Novembre 2009 al 10 Gennaio 2010, è stato possibile realizzare l'Atelier in Rocca, esposizione di abiti medievali ospitati in un ambiente di grande fascino.

L'allestimento ha cercato di mostrare al pubblico la connessione tra immagini dipinte e riproduzioni esposte, consapevoli tuttavia delle insidie e delle difficoltà insite nel cercare di dare forma palpabile, a distanza di secoli, a di capi di vestiario rappresentati in immagini, e solo raramente conservati per un capriccio del tempo. I risultati presentati in questa sezione, ben lungi dall'essere definitivi, hanno spinto ad approfondire la ricerca, perché, ogni giorno, nuove scoperte, vicine o lontane, aggiungono un piccolo tassello alla conoscenza contemporanea, forzosamente frammentaria, dell'abbigliamento medievale.
